

# Noce - *Juglans regia*



## Descrizione

Il noce è un albero vigoroso e caratterizzato da un tronco solido, alto, dritto e con un portamento maestoso e presenta radici robuste inizialmente fittonanti e a maturità espanse e molto superficiali. Può raggiungere i 30 metri di altezza.

Le foglie sono caduche, composte ed alterne. È una pianta monoica in cui i fiori maschili sono riuniti in amenti penduli, lunghi 10-15 cm, con numerosi stami, che appaiono sui rami dell'anno precedente prima della comparsa delle foglie. I fiori unisessuali femminili si schiudono da gemme miste dopo quelli maschili (proterandria), sono solitari o riuniti in gruppi di 2-3, raramente 4, appaiono sui nuovi germogli dell'anno, contemporaneamente alle foglie.

Il frutto è una drupa, composta dall'esocarpo (mallo) carnoso, fibroso, annerisce a maturità e libera l'endocarpo legnoso, cioè la noce vera e propria, costituita da due valve che racchiudono il gheriglio con elevato contenuto in lipidi.

## Distribuzione

Il noce è stato introdotto in Europa tra il VII e il V secolo a.C. e in America nel XVII secolo da coloni inglesi. Il noce è una pianta cosmopolita ed è presente in quasi tutti gli ambienti temperati. Le nazioni che vantano una buona presenza di *Juglans regia* sono la Francia, la Grecia, la Bulgaria,

la Serbia e la Romania in Europa; la Cina in Asia; la California (maggior produttore mondiale di noci) in America settentrionale e il Cile in America latina. Ultimamente si è diffuso anche in Nuova Zelanda e nella parte sud-orientale dell'Australia. In Italia, è diffuso soprattutto in Campania, che produce oltre l'80% della produzione nazionale di frutto. Esistono diffusioni spontanee in tutta Italia ed impianti specializzati da frutto e da legno sono molto diffusi nella pianura padana, e in centro Italia. In Trentino è molto diffusa in impianti misti con noccioli.

### **Proprietà**

Il legno di noce è considerato da mediamente pesante a pesante (massa volumica secca di 520 kg/m<sup>3</sup>); in alcune norme vi sono elevati valori di durezza fuorvianti, essa è pari a 30 N/mm<sup>2</sup>. Questo legno si essicca bene, anche se lentamente. Si lavora, vernicia e lucida molto bene. Nell'incollaggio possono formarsi a causa degli alcali contenuti nelle colle delle macchie di acido tannico. Il contatto con ferro provoca una colorazione blunera e un'evidente corrosione. Per quanto riguarda la durabilità naturale il noce si trova nel mezzo, classe 3; la sua predisposizione ad essere attaccato dagli insetti dannosi è nota ai possessori di mobili in noce. Si impregna difficilmente.

### **Impieghi**

Da secoli il noce appartiene ai legni più ricercati per mobili e sfogliati. Per questo motivo è più caro rispetto agli altri legni trentini. Oltre che per mobili ed interni (rivestimenti di pareti e soffitti) viene utilizzato per lavori di tornitura, strumenti musicali e calci di fucile. Esclusivo è l'utilizzo per gli interni e i cruscotti di automobili di lusso con sfogliati marezzati.

